



# COMUNE DI OFFIDA

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

## COPIA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta in data : 06/04/2017

Atto n. 14

**Oggetto:** DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI COMPONENTE TASI ANNO 2017, INDIVIDUAZIONE DEI SERVIZI INDIVISIBILI E INDICAZIONE ANALITICA DEI RELATIVI COSTI

L'anno *DUEMILADICIASSETTE*, il giorno *SEI*, del mese di *APRILE*, alle *15:00* nella sala delle adunanze consiliari della sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Pubblica di **Prima Convocazione**.

Presiede l'adunanza LUCCIARINI DE VINCENZI VALERIO nella qualità di Sindaco.

Procedutosi all'appello nominale, risultano:

1	LUCCIARINI DE VINCENZI VALERIO SINDACO	S	8	D'ANGELO ROBERTO	CONSIGLIERE	S	
2	BUTTERI DAVIDE	CONSIGLIERE	S	9	PERONI MAURIZIO	CONSIGLIERE	S
3	BOSANO ISABELLA	CONSIGLIERE	S	10	NESPECA LUIGINO	CONSIGLIERE	S
4	ANTIMIANI PIERO	CONSIGLIERE	S	11	MARIANI LUCIANO	CONSIGLIERE	S
5	DE FLAVIIS GIULIA	CONSIGLIERE	S	12	D'ANGELO ANDREA	CONSIGLIERE	S
6	SIBILLINI CLAUDIO	CONSIGLIERE	S	13	MANDOZZI ERMANNO	CONSIGLIERE	S
7	STRACCIA ALESSANDRO	CONSIGLIERE	S				

S = Presenti n. 13

N = Assenti n. 0

FAYE MAMADOU ( Consigliere straniero aggiunto senza diritto di voto)

PREMICI ALESSANDRA ( Presidente Consulta giovani senza diritto di voto)

Presidenti dei Consigli di Quartiere ( senza diritto di voto):

COCCI MAURIZIO

STRACCIA WALTER

SACCOCCIA ALESSIO

MANCINI GIUSEPPE MARIA

AURELI VALENTINA

AMABILI LUIGINO

CICCONI REMO

PEROZZI ALESSANDRO

MARSELLETTI MAURO

FABRIZI ROBERTA

Assiste il segretario Dott.ssa PIERBATTISTA FIORELLA incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e designa alle funzioni di scrutatore i Consiglieri Sigg.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

hanno espresso, ai sensi dell'art.49 del Decreto L.vo n°267 del 18.08.2000, parere FAVOREVOLE.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL C.C.

UFFICIO PROPONENTE: Ufficio Ragioneria

RESPONSABILE DELL' AREA INTERESSATA: Rag. Talamonti Vincenzo

RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO : Rag. Talamonti Vincenzo

**OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI COMPONENTE TASI ANNO 2017, INDIVIDUAZIONE DEI SERVIZI INDIVISIBILI E INDICAZIONE ANALITICA DEI RELATIVI COSTI**

#### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che con i commi dal 639 al 705 dell' articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di stabilità 2014), è stata istituita l' Imposta Unica Comunale (IUC) con decorrenza dal 1° gennaio 2014;

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili,
- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell' utilizzatore dell' immobile, per servizi indivisibili comunali
- TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell' utilizzatore.

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per “argomenti” dei commi dell' art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 705 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

Rilevato che il Consiglio Comunale deve deliberare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di competenza del Comune entro il termine fissato da norme statali per l' approvazione del bilancio di previsione, così come stabilito dall' art. 1 comma 169 della L. 296/2006 e confermato dall' art. 1 comma 683 della L. 147/2013;

Vista la Legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) che ha apportato importanti modifiche in materia di TASI modificando i commi 639, 669, 678, 681 e 688 dell' articolo 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e l' art. 1, comma 42, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Bilancio di previsione dello Stato per l' anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019):

Visto in particolare il comma 14 dell' art. 1 della Legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) che testualmente recita: “All' articolo 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147:

- a) al **comma 639**, le parole: «a carico sia del possessore che dell' utilizzatore dell' immobile» sono sostituite dalle seguenti: «a carico sia del possessore che dell' utilizzatore dell' immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall' utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9»;
- b) il **comma 669** è sostituito dal seguente:  
«669. Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e dell' abitazione principale, come definiti ai sensi dell' imposta municipale propria di cui all' articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9»;
- c) al **comma 678** sono aggiunti, in fine, i seguenti periodi: «Per i fabbricati costruiti e destinati dall' impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, l' aliquota è ridotta allo 0,1 per cento. I comuni possono modificare la suddetta aliquota, in aumento, sino allo 0,25 per cento o, in diminuzione, fino all' azzeramento»;
- d) al **comma 681** sono aggiunti, in fine, i seguenti periodi: «Nel caso in cui l' unità immobiliare è detenuta da un soggetto che la destina ad abitazione principale, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, il possessore versa la TASI nella percentuale stabilita dal comune nel regolamento relativo all' anno 2015. Nel caso di mancato invio della delibera entro il termine del 10 settembre 2014 di cui al comma 688 ovvero nel caso di mancata determinazione della predetta percentuale stabilita dal comune nel regolamento relativo al 2015, la percentuale di versamento a carico del possessore è pari al 90 per cento dell' ammontare complessivo del tributo»;
- e) al **comma 688**, le parole: «21 ottobre» sono sostituite dalle seguenti: «termine perentorio del 14 ottobre».

Visti i commi 640, 676 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014);

Visto il comma 677 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 così come modificato dall'art. 1, comma 1, legge n. 68 del 2014, poi dall'art. 1, comma 679, legge n. 190 del 2014;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 20/03/2014 con la quale è stato designato quale Funzionario Responsabile della IUC (Imposta Unica Comunale), il Responsabile del Servizio Finanziario e Contabile Rag. Vincenzo Talamonti;

Visto il Regolamento IUC (Imposta Unica Comunale) approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 04/06/2015;

DATO ATTO che a termini di regolamento rimane fissata a carico del detentore la percentuale del 30% del tributo;

DATO ATTO che con apposito e separato provvedimento deliberativo nella presente seduta di Consiglio Comunale si è provveduto alla determinazione delle aliquote e detrazioni dell' IMU (Imposta Municipale Propria);

TENUTO CONTO che per servizi indivisibili comunali s'intendono, in linea generale, i servizi, prestazioni, attività, opere, forniti dai comuni alla collettività per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa e dei quali tutti i cittadini risultano essere potenziali fruitori, secondo le seguenti definizioni :

- Servizi generali, prestazioni, attività, opere la cui utilità ricade omogeneamente su tutta la collettività del comune.
- Servizi dei quali ne beneficia l'intera collettività, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro e per i quali non è pertanto possibile effettuare una suddivisione in base all'effettiva percentuale di utilizzo individuale.
- Servizi a tutti i cittadini, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro, non ricompresi pertanto nei servizi a domanda individuale.

Premesso che la base imponibile della Tasi è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) e che per abitazione principale e relative pertinenze si intendono le fattispecie individuate per l'IMU:

RICHIAMATO l'art. 1, comma 26, della legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) che prevede il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2016, rispetto ai livelli deliberati per il 2015, fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI);

VISTO altresì l'art.1 comma 42 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019) che testualmente recita:

*“All'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, sono apportate le seguenti modificazioni:*

*a) al comma 26, le parole: «per l'anno 2016» sono sostituite dalle seguenti: «per gli anni 2016 e 2017»; b) al comma 28, e' aggiunto, in fine, il seguente periodo: «Per l'anno 2017, i comuni che hanno deliberato ai sensi del periodo precedente possono continuare a mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale la stessa maggiorazione confermata per l'anno 2016».*

VISTO l'articolo 1 della L. 208/2015, Legge di stabilità 2016, ed in particolare il comma 14, che tra l'altro ha escluso dall'applicazione della TASI le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore, ad eccezione di quelle classificate nella categorie catastali A/1, A/8 ed A/9;

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell' articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: “Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all' articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata

da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”.

- Visto altresì l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, stabilisce che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTA la nota del 06.04.2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale, relativa alle modalità di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote;

RITENUTO che l'applicazione delle seguenti aliquote e detrazioni garantiscono gli equilibri di bilancio;

DATO ATTO che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non è superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013 in relazione alle diverse tipologie di immobili;

### PROPONE

di confermare le seguenti aliquote e detrazioni per l'applicazione della componente TASI (Tributo servizi indivisibili) anno 2017 in conformità con i servizi e i costi alla cui copertura la tasi è diretta:

<b>Tipologia imponibile</b>	<b>Aliquota Tasi</b>
<u>Abitazione principale e relative pertinenze, escluse le cat. A/1 – A/8 – A/9</u>	0,00
Abitazioni principali e relative pertinenze (immobili classificati nelle <i>categorie catastali A/1, A/8 e A/9</i> »:)	2,50 %
<u>Strutture turistiche ricettive dotate di camere</u>	0,60 %
Immobili posseduti da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'immobile non risulti locato (previa presentazione di specifica certificazione rilasciata dall'Istituto di ricovero, nonché autocertificazione che l'immobile in oggetto non risulta locato né utilizzato)	0,00 %
Immobili di proprietà dell'ERAP	0,60 %
<u>Immobili dichiarati inagibili e immobili collabenti</u>	0,00 %
Abitazioni possedute da soggetti passivi IMU, concesse in uso gratuito a parenti in linea retta di 1° grado (genitori/figli) come abitazione principale (a condizione che vi sia stata stabilita sia la dimora che la residenza anagrafica)	0,60 %
Unità immobiliari appartenenti alle categorie da a2 a a7 autonomamente accatastate ma comunicanti ed adibite entrambe ad abitazione principale del soggetto passivo imu	0,60 %
Fabbricati rurali ad uso strumentale dell'attività agricola sia in categoria D/10 oppure classificati in altre categorie catastali con annotazione di ruralità'	0,00 %
Altri immobili	0,60 %

aliquota massima IMU + aliquota massima TASI < aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013 in relazione alle diverse tipologie di immobili

#### **DETRAZIONE TASI PER ABITAZIONE PRINCIPALE (Categorie catastali A/1, A/8 e A/9):**

Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo (solo Categorie catastali A/1, A/8 e A/9) e per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 50 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.  
Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in

immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile.  
La detrazione di cui sopra è maggiorata di 25 euro per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

- 2) di dare atto che a termini di regolamento rimane fissata a carico del detentore la percentuale del 30% del tributo;  
3) Di individuare i seguenti servizi indivisibili, con relativi costi, alla cui parziale copertura la tasi è diretta, anche in quota parte come da seguente elenco dettagliato:

<b>Individuazione servizi indivisibili</b>	<b>costi complessivi di riferimento</b>
Pubblica sicurezza e vigilanza	€79.100,00
Manutenzione stradale, viabilità	€176.189,00
Manutenzione del verde pubblico	€59.900,00
Pubblica illuminazione	€159.000,00

- 4) di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2017;  
5) di dare atto che la disciplina del tributo TASI fa riferimento al vigente Regolamento Comunale approvato con deliberazione consiliare n. 34/2015 ed alla normativa vigente in materia;  
6) di delegare il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini indicati dall' art. 13, c. 13 bis, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, con le modalità stabilite nello specifico decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, richiamato in detta norma;  
7) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell' art.134, c.4 del T.U.E.L.267/2000.  
Ai sensi dell'art.49, comma 1 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000, sulla proposta di cui trattasi, vengono espressi e sottoscritti i pareri di cui alla citata norma, nelle risultanze seguenti:

- Ø di regolarità tecnica, da parte del responsabile dell' area interessata  
PARERE FAVOREVOLE  
F.to rag. Talamonti Vincenzo
- Ø di regolarità contabile, da parte del responsabile dell' area finanziaria  
PARERE FAVOREVOLE  
F.to rag. Talamonti Vincenzo

RESPONSABILE SERVIZIO  
Rag. Vincenzo Talamonti

#### IL SINDACO PRESIDENTE

Essendo gli atti propedeutici al Bilancio e programmazione 2017/2019 propone al Consiglio la trattazione unica dei punti dal n. 6,7,8,9,10,11,12 e 13 dell'o.d.g. per poi procedere su ogni punto con singole e separate votazioni.  
Sulla proposta del Sindaco Presidente non vi sono obiezioni.

Quindi

Viene data la parola all' Assessore al Bilancio Roberto D' Angelo che provvede alla illustrazione dei seguenti punti

- Approvazione piano finanziario per l'applicazione della componente TARI anno 2017;
- Approvazione tariffe della componente TARI anno 2017 e determinazione scadenze di versamento;
- Imposta municipale propria . Approvazione aliquote e detrazioni anno 2017;
- Determinazione aliquote e detrazioni componenti TASI anno 2017. Individuazione di servizi indivisibili e indicazione analitica dei relativi costi;
- Addizionale comunale all' IRPEF, adozione aliquota e determinazione soglia di esenzione per l'anno 2017;
- Approvazione piano di valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare Anno 2017;
- Approvazione Documento Unico di programmazione 2017/2019;
- Approvazione Bilancio di previsione 2017/2019;

Riguardo la relazione dell' Assessore al Bilancio e gli interventi dei Consiglieri in aula si rimanda al successivo verbale n. 18

Quindi il Sindaco invita il Consiglio a Deliberare

Dichiarazione di voto

Ermanno Mandozzi (M5S) ho rappresentato perplessità sul contratto con la Picenambiente ci sono elementi discordanti. Spero che al più presto ci si possa incontrare per fare chiarezza. Il voto è contrario

Luigino Nespeca (Officina Offida) dalla pag.34 del parere dei Revisori vi sono vi sono dati interessanti l'indebitamento pro capite scende da 896 euro a 810 euro, ma c'è la decrescita a livello demografico. Sulla vendita delle reti concordo che ha messo in sicurezza il bilancio e garantito investimenti sul territorio non ho critiche da fare è sul conferimento della seconda trince che non sono d'accordo Il nostro voto sostanzialmente sarà negativo.

Sibillini Capogruppo (Offida Solidarietà e Democrazia) come gruppo Offida Solidarietà e Democrazia per quanto ci riguarda il bilancio racchiude tutto ciò che si poteva mettere in atto di nostra competenza in risposta anche alle urgenze e emergenze sismiche e meteorologiche (messa in sicurezza di edifici pubblici e le relative soluzioni) . In primis come cittadino offidano e poi come capo gruppo vorrei ringraziare il sindaco in prima persona e poi tutto l'esecutivo, il sindaco si è caricato di tutte le problematiche della collettività , difficile e drammatica e ha messo in campo tutte le forze ed energie possibili . Io credo che ognuno di noi, rispetto a questo evento si è sentito meno solo. Questo bilancio si poggia ancora una volta su un sistema consolidato con il coinvolgimento dei consigli di quartiere le principali linee guida. Anche il walfare è stato garantito con un grado di protezione elevato un bilancio equo e progressivo a tutela delle fasce deboli senza incidere in maniera gravosa sulle famiglie offidane. Il nostro voto è favorevole.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione ad oggetto “Determinazione aliquote e detrazioni componente TASI anno 2017, individuazione dei servizi indivisibili e indicazione analitica dei relativi costi”;

Uditi gli interventi e le dichiarazioni di voto;  
Visto il D.lgs.vo n. 267 del 18.08.2000;

Con votazione palese resa per alzata di mano  
Con votazione palese resa per alzata di mano  
Presenti n.13

Favorevoli n.9 ( Sindaco Lucciarini, Butteri, Bosano, Antimiani, De Flavis, Sibillini, Straccia, D' Angelo R, Peroni)  
Contrari n.4 (Mariani, Nespeca ,D' Angelo A. e Mandozzi)

### DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione ad oggetto “Determinazione aliquote e detrazioni componente TASI anno 2017, individuazione dei servizi indivisibili e indicazione analitica dei relativi costi”, parte integrante e sostanziale del presente disposto.

Infine,  
con separata votazione palese resa per alzata di mano  
Con votazione palese resa per alzata di mano  
Presenti n.13

Favorevoli n.9 ( Sindaco Lucciarini, Butteri, Bosano, Antimiani, De Flavis, Sibillini, Straccia, D' Angelo R, Peroni)  
Contrari n.4 (Mariani, Nespeca ,D' Angelo A. e Mandozzi)

### DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.lgs.vo n. 267/ 2000.

Letto e sottoscritto:

**IL SINDACO**

F.to Dott. LUCCIARINI DE VINCENZI VALERIO

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to DR.SSA PIERBATTISTA FIORELLA

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso Amministrativo.

Offida, li 19/04/2017

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

DR.SSA PIERBATTISTA FIORELLA

Firmato sulla copia in originale depositata presso la Segreteria Comunale

---

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art.151 comma 4 del D.L.vo n°267/2000.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

F.to RAG. TALAMONTI VINCENZO

---

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA (art. 49 comma 1 D.to L.vo n. 267/2000)

Visto: si esprime, in ordine alla regolarita' tecnica dell'atto il seguente parere: **FAVOREVOLE**

Offida, li **23/03/2017**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

F.to RAG. TALAMONTI VINCENZO

---

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE (art. 49 comma 1 D.to L.vo n. 267/2000)

Visto: si esprime, in ordine alla regolarità contabile dell'atto il seguente parere: **FAVOREVOLE**

Offida, li **23/03/2017**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

F.to RAG. TALAMONTI VINCENZO

---

Il sottoscritto responsabile del Servizio, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

- Che la presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio per 15 gg. dal 19/04/2017 al 03/05/2017  
ai sensi dell'art. 124 del D.to L.vo n. 267/2000 (n. \_\_\_\_ REG.PUB)

- Pubblicata dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ per 30gg.

- Che la presente deliberazione è esecutiva il 06/04/2017

- perchè dichiarata immediatamente esecutiva
- decorsi 10 gg. dall data d inizio della pubblicazione

Lì .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

f.to DR.SSA PIERBATTISTA FIORELLA